

**REGIONE SICILIANA**  
**COMUNE DI FRANCOFONTE**  
(Prov. di Siracusa)

**PROGETTO DEFINITIVO**

(ART. 24 D.PR. 207/2010 COMMA 1,2,3,)

OGGETTO:

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "E. FERMI" DI VIA  
EUROPA E VIA GRAMSCI**

**ELABORATO:**

Prime Indicazioni e disposiz. sui piani di sicurezza

TAV: C 3

SCALA:

DATA:



VISTO IL RUP

IL PROGETTISTA



Comune di FRANCOFONTE  
(Provincia di Siracusa)

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "E. FERMI" DI VIA EUROPA E VIA GRAMSCI – ISTITUTO COMPRENSIVO NEL COMUNE DI FRANCOFONTE**

Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza

**Localizzazione dell'opera:** locali del *PLESSO SCOLASTICO "E. FERMI" DI VIA EUROPA E VIA GRAMSCI – ISTITUTO COMPRENSIVO NEL COMUNE DI FRANCOFONTE*

**Descrizione sintetica dell'intervento:** teso essenzialmente all'adeguamento e messa in sicurezza della Scuola E. Fermi esistente , ed in particolare attraverso le opere di sistemazione delle coperture, degli infissi, delle aree esterne e della posa di sistema di fonti di energia alternativa .

**Individuazione/valutazione dei rischi-organizzazione di cantiere:**

“L'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto per le norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori” sono descritte nelle schede (Schede delle operazioni di lavoro previste) che sono allegato al piano di sicurezza e coordinamento che sarà integrato alla stipula del contratto .

All'interno del citato piano di sicurezza e di coordinamento sarà riportato ove presente l'impiego delle diverse ditte della natura dei lavori in corso al fine di evitare esposizioni al rischio per i lavoratori per evitare eventuali interferenze nelle fasi lavorative. Il Direttore di Cantiere dovrà valutare la possibilità di interdire l'accesso

al cantiere ad altri lavoratori quando si interviene su particolari lavorazioni le quali interferenze possano cagionare pericolo ai lavoratori.

L'organizzazione ottimale per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione è stata individuata nella costituzione di un'area di cantiere principale all'interno dello spazio a servizio della scuola, all'interno del territorio comunale di FRANCOFONTE. Tale area principale è necessaria per il deposito temporaneo dei materiali d'opera durante le diverse fasi realizzative.

**Scelte progettuali ed organizzative/misure di prevenzione:** Il progetto di cui all'oggetto prevede la realizzazione di alcuni interventi di carattere normativo di adeguamento atti alla riqualificazione l'intero contesto interessato, ubicato nel centro urbano, del Comune di FRANCOFONTE.

L'intervento in oggetto, mirato essenzialmente alla riqualificazione degli spazi pubblici al fine di migliorarne la fruizione prevederà una serie di misure atte a minimizzare l'impatto di cantiere.

Il cantiere quale luogo di produzione e realizzazione dell'intervento progettuale programmato può essere definito come una architettura molto complessa e sofisticata di impianti, attrezzature, aree di servizio, stoccaggio materiali e componenti, ecc.

La sua organizzazione-gestione dipende strettamente dal tipo e dall'entità dell'intervento che si va a realizzare, dalle tecniche costruttive e dai materiali impiegati, dall'ubicazione delle aree direttamente ed indirettamente interessate, dalla tipologia e qualità delle imprese coinvolte nella realizzazione, dalla tempistica prevista dai capitolati e contratti e dall'economia generale di appalto.

La D.L., di concerto con L'Impresa esecutrice dei lavori attiveranno ogni procedura necessaria, preventiva o contemporanea all'esecuzione dei lavori stessi, affinché tutti i lavori oggetto dell'appalto siano eseguiti in conformità alle Leggi e disposizioni da applicarsi in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

**Importo lavori /costi oneri sicurezza:**

A) <b>Importo dei Lavori</b>	Euro	596.881,41
B) Sicurezza (on. Sic. 6.012216%)	Euro	- 22.668,40
C) Costo manodopera	Euro	-182.690,94

**INDICAZIONI/DISPOSIZIONI PIANO SICUREZZA**

La necessità di introdurre tra gli elaborati da allegare ad un progetto, il cosiddetto “Piano di sicurezza e di coordinamento” nasce dall’esigenza di ridurre il sempre crescente numero di infortuni sul lavoro.

Tale problema infatti, fù risolto brillantemente con l’emanazione di una serie di decreti, la cui applicazione contribuì a ridurre il fenomeno infortunistico e che costituiscono ancora il nucleo base della legislazione attualmente in vigore, costituiti principalmente da:

- D.P.R. 547/55 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- D.P.R. 164/56 – Norme per la prevenzione degli infortuni nelle costruzioni ;
- D.P.R. 303/56 – Norme generali per l’igiene del lavoro;
- D.P.R. N° 320 del 20.03.56 – Norme per la prevenzione degli infortuni e l’igiene del lavoro sotterraneo;

- D.P.R. n° 321 del 20.03.56 – Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nei cassoni ad area compressa;
- D.P.R. n° 322 del 20.03.56 – Norme per la prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro nell'industria della cinematografia e della televisione;
- D.P.R. n° 323 del 20.03.56 – Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro negli impianti telefonici;

A distanza di 40 anni circa, lo stato italiano, dopo aver recepito con il D.Lgs. 626/94 ben otto direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza della salute dei lavoratori, con la pubblicazione del D.Lgs 494/96 – Attuazioni della direttiva 92/57/CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili, ha fatto un ulteriore passo in avanti nel processo di integrazione, dal punto di vista legislativo, con il resto dell'Europa, nel settore della prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.

Una delle ultime normative entrate in vigore che cerca di dare ordine al tutto il panorama legislative vigente in materia di sicurezza è sicuramente il D.lgs n 81 del 09.04.2008, che contribuisce notevolmente a far rispettare i principi di sicurezza sul posto di lavoro.

Tutta questa serie di normative tendono, ad istituire nel cantiere un sistema di gestione permanente e organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante di fattori di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, mediante:

- La programmazione delle attività , in coerenza a principi e misure predeterminati;
- La informazione, formazione e consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti;
- L'Organizzazione di un servizio di prevenzione i cui compiti sono espletati da una o più persone designate dal datore di lavoro, tra cui il responsabile del servizio – che può essere scelto anche nell'ambito dei dirigenti e dei preposti – e che possono in alcuni casi essere svolti direttamente dal datore di lavoro.

Il piano di sicurezza e di coordinamento sarà costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione ed aspetti generali
  - Relazione Tecnica illustrativa e costo della sicurezza
  - Descrizione dell'opera da eseguire
  - Rischi ambientali
    - organizzazione ed allestimento del cantiere
    - fattori di rischio e principali misure di prevenzione
    - mezzi di protezione ed attrezzi di lavoro personali
    - protezione delle macchine
- Norme di coordinamento
- Fascicolo dell'opera
- Schede
  - schede allestimento provvisionali
  - schede lavoratori

L'Ufficio Tecnico Comunale